



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "MAURO PERRONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4674 del 16/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



| | | |
|--|--|-----------|
| | | integrata |
|--|--|-----------|

| | |
|-----------------------|--|
| ORGANIZZAZIONE | 4.1. Modello organizzativo 4.2. Piano di formazione del personale docente 4.3. Piano di formazione del personale ATA |
|-----------------------|--|

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'I.I.S.S. "Mauro Perrone" è una scuola fortemente radicata sul territorio, capace di ascoltare i bisogni formativi del contesto di appartenenza e si identifica come un Istituto che promuove processi formativi continuamente attenti alle esigenze educative del mondo professionale. Nel corso degli anni ha instaurato un forte legame con le risorse produttive e sociali del territorio che si esprime nelle attività svolte durante tutto l'anno. L'Istituto si configura sul territorio come un luogo di formazione continua, in grado di promuovere un'azione di inclusione sociale e di favorire il processo di miglioramento generale. La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è complessivamente di livello medio-bassa; le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali sono diversificate, sono in aumento situazioni di disagio. La componente di studenti di cittadinanza non italiana non è numericamente rilevante, ma nel contesto sociale diventa elemento centrale di riflessione e azione per l'integrazione e l'inclusione. L'utenza dell'Istituto comprende ragazze e ragazzi provenienti da realtà socio-culturali eterogenee: molti appaiono motivati e collaborano attivamente per raggiungere una formazione professionale vincente sul mercato del lavoro; altri appaiono più demotivati, presentano problemi comportamentali, di frequenza o disinteresse per le attività didattiche, tanto da raggiungere livelli minimi di competenze o addirittura da abbandonare gli studi senza aver conseguito il titolo, alimentando così il fenomeno della dispersione scolastica. Per garantire il successo formativo degli alunni, la scuola provvede innanzitutto, sin dalla fase di orientamento in entrata (rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado), ad informare e ad indirizzare l'utenza verso un percorso di educazione - formazione - istruzione che coniughi, in modo equilibrato, un ricco bagaglio di conoscenze di base insieme a competenze più approfondite nelle discipline di indirizzo professionale. La tendenza a conferire importanza all'aspetto tecnico-pratico

della didattica e dell'apprendimento rende particolarmente interessante l'offerta formativa dell'Istituto per tutti quei ragazzi che, oltre allo studio teorico, amano cimentarsi nell'utilizzo pratico di materiali e strumentazioni, per realizzare e dare forma concreta ai concetti appresi. Il rapporto studenti-insegnanti è al di sotto della media regionale e nazionale pari a 10 studenti per docente. Gli studenti iscritti al 1^o anno del Professionale che hanno una valutazione di istruzione secondaria di primo grado pari a 6 è inferiore alla media regionale e nazionale; gli studenti con valutazione 7 sono superiori alla media regionale e nazionale (47,3%). Per le classi del Tecnico è superiore la percentuale di studenti con votazione 8 (44,8 %).

Per la progettazione degli interventi formativi l'Istituto fa riferimento ai risultati della valutazione di Istituto messa in atto per rilevare il trend di apprendimento degli allievi e ad indagini sistemiche condotte per la rilevazione dei bisogni di studenti, genitori e territorio.

Gli indici di criticità dell'utenza scolastica sono riconducibili a:

- inadempienza obbligo scolastico per variabili prioritariamente afferenti alla sfera familiare;
- dispersione scolastica per deficit di motivazione culturale/strumentale;
- inadeguatezza metodologica a progetti di studio/lavoro/carriera;
- limiti e diffuso debito formativo nell'apprendimento linguistico e logico-matematico.

I punti di forza dell'utenza sono da ritrovare in:

- un' intelligenza vivace e pragmatica;
- sensibilità verso problematiche sociali e ambientali;
- sviluppato senso di autonomia nelle scelte da realizzare.

Considerata la specificità dell'Istituto e la necessità di formare profili professionali coerenti con le linee di sviluppo del territorio, vengono consultati, a livello formale e informale, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni di categoria (Confindustria, Camera di Commercio, ecc.) nonché gli enti, le aziende e le istituzioni con cui l'Istituto collabora per la realizzazione delle sue attività. Le indagini hanno

permesso di individuare quali **bisogni espliciti** la necessità di una didattica più operativa, legata alla metodologia dell'*imparare facendo*.

Numerosi i **bisogni impliciti**:

- 1 conoscersi;
- 2 saper prendere decisioni;
- 3 sviluppare il senso critico;
- 4 saper ricercare le informazioni;
- 5 diventare protagonisti della propria vita;
- 6 acquisire consapevolezza di attitudini e potenzialità;
- 7 consolidare e/o sviluppare le competenze trasversali e di base per una più autonoma fruizione delle informazioni provenienti dal mondo sociale e professionale;
- 8 possesso di un'adeguata competenza comunicativa, anche nelle lingue straniere;
- 9 capacità di utilizzare le moderne tecnologie;
- 10 saper lavorare in gruppo;
- 11 saper imparare.

Territorio e capitale sociale

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e Istituto **Tecnico** del Turismo. **A seguito della riorganizzazione della rete scolastica**, a partire dall'anno 2020/2021 è stato accorpato l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza" con la sede di Ginosa per gli indirizzi **Professionale** per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria (*curvatura grafico*), Servizi Socio-Sanitari e Produzioni Industriali e Artigianali (opzione audiovisivo) e **Tecnico** di Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) e

Amministrazione, Finanza e Marketing (*opzioni Sistemi Informativi e Aziendali/Amministrazione, Finanza e Marketing/Relazioni Internazionali per il Marketing*) e la sede di Palagianello con l'**'indirizzo Professionale** dei Servizi Commerciali. Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti, che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il Parco Terra delle Gravine, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico, con la presenza esclusiva e caratteristica di alcune rare specie animali e vegetali, anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri in cui vi sono tracce dell'insediamento umano dal Neolitico fino all'età moderna.

Il territorio è caratterizzato, inoltre, da una buona attività agroalimentare, da un turismo estivo legato al patrimonio naturalistico, dalle masserie antiche, da centri storici ben conservati e soprattutto dalla marina, ricca di pinete e di vasto arenile, nonché dalla presenza di numerosi villaggi turistici che offrono numerose opportunità lavorative durante i mesi estivi e che stanno cercando di destagionalizzare l'offerta rivolgendosi anche al turismo d'affari; in particolare il Comune di Ginosa è stato interessato in questi anni da un'intensa promozione pubblicitaria delle proprie peculiarità paesaggistiche in grado di attirare importanti produzioni cinematografiche (***Tulips*** regia del premio Oscar Marleen Gorris del 2017 e ***Chi m'ha visto*** di Alessandro Pondi con Piefrancesco Favino e Beppe Fiorello del 2017) e di costituire uno scenario perfetto per la rappresentazione sacra della **Passio Christi**.

La crisi economica che purtroppo ha interessato l'industria siderurgica del territorio ha avuto grosse ripercussioni sull'economia delle famiglie, facendo aumentare negli ultimi anni la percentuale dei cassaintegrati o delle famiglie monoreddito e l'aumento del lavoro sommerso. L'attività lavorativa prevalente delle famiglie da cui provengono gli studenti è quella agricola-bracciantile.

L'istituto accoglie studenti della zona occidentale della provincia di Taranto pertanto è rilevante il fenomeno del pendolarismo, ma un'insufficiente rete di trasporti pubblici condiziona molto l'organizzazione delle attività scolastiche pomeridiane. Nel comune di Castellaneta sono presenti altri istituti scolastici superiori (liceo-classico - linguistico / istituto professionale / istituto tecnico-industriale) e numerose associazioni di volontariato e sportive che promuovono iniziative culturali sul territorio, rapporti con

il mondo del lavoro e con gli enti pubblici. La missione culturale e strategica dell'Istituto colloca il Mauro Perrone in una complessa rete di rapporti territoriali ed extra-territoriali che consentono di promuovere processi didattici fondati sul rapporto costante e proficuo con la Società civile ed il mondo del lavoro, nelle sue molteplici componenti. Sul territorio esistono numerose e variegate risorse utili per la scuola, e con le quali la scuola interagisce costantemente: Asl, Associazioni sportive e di volontariato, Fondazioni, ITS e soprattutto aziende enogastronomiche e strutture ricettive con le quali ha consolidato rapporti di proficua collaborazione finalizzati al continuo aggiornamento e ridefinizione dei profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Rapporti con altre Istituzioni Scolastiche

L'Istituto si raccorda con altre realtà educative per costituire reti di scuole per l'elaborazione e la gestione di progetti comuni, per scambi di esperienze didattiche e per la produzione e la condivisione di materiali. In particolare vengono curati i rapporti con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, con gli altri Istituti presenti nell'ambito di appartenenza e con quelli operanti nel medesimo settore. Fondamentale, infine, è il rapporto con gli ITS del territorio, non solo ai fini dell'orientamento, ma anche per l'aggiornamento dei docenti e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Rapporti con le famiglie

L'Istituto ritiene fondamentale curare il rapporto con le famiglie per assicurare un'azione educativa e didattica efficace. Il rapporto con le famiglie, inoltre, consente di programmare un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni delle stesse e del territorio. Sono previsti, in applicazione della normativa vigente e dalle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto, due incontri annuali con le famiglie, inoltre i docenti coordinatori e tutor di classe stabiliscono rapporti costanti con le famiglie utilizzando modalità comunicative immediate ed efficaci.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | TAIS03900V |
| Indirizzo | VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA |
| Telefono | 0998491151 |
| Email | TAIS03900V@istruzione.it |
| Pec | tais03900v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iissperrone.edu.it |

❖ ISTITUTO PROF.LE PERRONE (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | TARC03901T |
| Indirizzo | VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA |

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AMMINISTRATIVO -
SEGRETARIALE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 604

❖ **IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC03902V

Indirizzo VIA DON STURZO N.1 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- SERVIZI COMMERCIALI
- PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Totale Alunni 11

❖ **ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC03903X

Indirizzo VIA DELLA PACE - 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI COMMERCIALI

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE
- PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Totale Alunni 122

❖ **I.P. PERRONE - SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC039517

Indirizzo VIA MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ **SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC039539

Indirizzo VIA DELLA PACE GINOSA 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

❖ **ISTITUTO TECNICO PERRONE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TATD039015

| | |
|----------------------------|---|
| Indirizzo | VIA SPINETO MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA |
| Indirizzi di Studio | • TURISMO |
| Totale Alunni | 70 |

❖ **IST. TECNICO "BELLISARIO" (PLESSO)**

| | |
|----------------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | TATD039026 |
| Indirizzo | VIA POZZO S. AGOSTINO GINOSA 74013 GINOSA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • GEOTECNICO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| Totale Alunni | 135 |

❖ **SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" (PLESSO)**

| | |
|----------------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | TATD03952G |
| Indirizzo | VIA POZZO SANT'AGOSTINO - 74013 GINOSA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO |

Approfondimento

L'Istituto **Mauro Perrone** è presente a Castellaneta dal 1961-62, quando è sorto come sezione coordinata dell'I.P.S. *Galileo Galilei* di Taranto, intitolato a *Francesco Saverio Nitti*, nell'anno scolastico 1968-1969.

Superate le iniziali difficoltà, dovute alla precarietà della sede scolastica, l'Istituto ha ottenuto la piena autonomia con il D.P.R. n. 1203 del 31-10-1975, divenuto operativo a partire dal successivo anno scolastico 1976-77; gli organi collegiali ne deliberavano l'intitolazione a Mauro Perrone (1831-1913), ingegnere, storiografo locale, già sindaco della città di Castellaneta.

Erano attivati inizialmente i corsi di qualifica per addetto alla contabilità d'azienda e alla segreteria d'azienda e un corso sperimentale post-qualifica per segretari di amministrazione. Nell'anno scolastico 1978-79 veniva attivato il corso di qualifica per addetti agli uffici turistici, cui si aggiungevano in seguito i corsi post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità professionale di analista contabile, di operatore commerciale e di operatore turistico. Negli anni successivi il numero degli iscritti e delle classi è andato via via aumentando a testimonianza del consenso riscontrato dall'Istituto nell'ambito della realtà locale, un consenso tale da consentire, nell'anno scolastico 1984-85, l'attivazione di una sede coordinata a Ginosa, uno dei principali comuni del bacino di utenza dell'Istituto, sede divenuta autonoma nel 1990.

Nell'anno scolastico 1991-92, per garantire un "costante raccordo con il mondo produttivo e con il sistema regionale di formazione professionale", l'Istituto "*Mauro Perrone*" avviava la sperimentazione assistita denominata "Progetto '92", i cui programmi ed orari d'insegnamento sono diventati di ordinamento a partire dall'anno scolastico 1994-95 (D. M. 24-4-1992). Un'importante tappa nello sviluppo dell'Istituto si è avuta nell'anno scolastico 1996-97 con l'attivazione degli indirizzi pubblicità, alberghiero e della ristorazione. Nell'anno scolastico 1997-98, è stata istituita una sede coordinata a Palagianello, sede accorpata all'Istituto Tecnico *Sforza* di Palagiano nel 2000. Infine nel 1998 è

stata avviata la sperimentazione del "Progetto 2002", estesa a tutte le prime classi nell'anno scolastico 2003/2004, anno in cui, utilizzando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica, è stato introdotto, a livello sperimentale, l'indirizzo turistico-sportivo. Dall'anno scolastico 2015/2016 è presente l'indirizzo *Tecnico Economico per il Turismo*.

A partire dal corrente a.s. 2020/2021, in seguito al Piano di dimensionamento scolastico approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2432 del 30/12/2019 e n. 54 del 21/01/2020, all'I.I.S.S. "Mauro Perrone" è stato accorpato l'Istituto Bellisario di Ginosa (comprendente gli indirizzi del corso Professionale Promozione Commerciale e Pubblicitaria, Produzioni Industriali e Artigianali e Servizi Socio-Sanitari e quelli del Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio e Amministrazione, Finanza e Marketing) e il corso Professionale per i Servizi Commerciali con sede a Palagianello prima appartenente all'Istituto "Sforza" di Palagiano.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Mauro Perrone" si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti del territorio, oltre ad una solida base culturale, buone competenze per diventare ottimi professionisti. Gli studenti vengono sostenuti nel loro percorso formativo con progetti che curano le eccellenze e con sistematiche attività di recupero. Tutto ciò per garantire ad ognuno "il diritto di apprendere" e per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Dopo l'accorpamento dell'Istituto "Bellisario" e della sede staccata di Palagianello ex "Sforza" l'Istituto accoglie per il corso diurno 984 studenti, ha 230 insegnanti e 35 unità di personale non docente.

La sede centrale dell'Istituto dispone di:

- 2 laboratori di cucina;
- 1 laboratorio di pasticceria;
- 2 laboratori di bar;
- 1 laboratorio di sala da pranzo;
- 1 laboratorio di back-office;
- 1 laboratorio di front-office;
- 1 laboratorio di informatica con software di gestione alberghiera;

- 3 laboratori di informatica per i servizi commerciali;
- 2 laboratori linguistici multimediali;
- 1 laboratorio di tecnologie alimentari;
- 1 sala di videoconferenza da 100 posti

L'Istituto è sede di importanti concorsi gastronomici e promuove progetti ed eventi di carattere nazionale ed internazionale.

Il percorso formativo, che gli studenti intraprendono presso la sede di Castellaneta, prevede tre percorsi di formazione:

- Indirizzo professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera;
- Indirizzo professionale per i Servizi Commerciali;
- Indirizzo Tecnico per il Turismo.

Presso la sede di Ginosa sono attive cinque specializzazioni:

- Indirizzo Professionale per i Servizi Socio-Sanitari;
- Indirizzo Professionale per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria (Grafico);
- Indirizzo Professionale di Produzioni Industriali e Artigianali (Audio-visivo);
- Indirizzo Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing (Ragioneria);
- Indirizzo Tecnico di Costruzioni, Ambiente e Territorio (Geometra).

Nella sede di Palagianello è prevista la specializzazione dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.

Al termine dei cinque anni gli studenti accedono al mondo del lavoro, alla formazione superiore o alla formazione universitaria.

Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo (in via sperimentale) le lingue insegnate nella scuola. Gli studenti di tutti gli Indirizzi svolgono mirati periodi di stage e tirocini in aziende di elevata categoria, appartenenti allo stesso territorio pugliese, nonché a

rinomate località italiane ed estere.

IL PERRONE e l'emergenza COVID

L'anno 2020 segna l'inizio di una grande sfida per il *Perrone*; una sfida che prende il nome di Covid-19. Sin dal primo momento in cui l'emergenza ha colpito il nostro paese il *il nostro Istituto* si è posto al fianco delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, basti pensare all'attivazione immediata della Didattica a Distanza, già dal 30 marzo 2020, in osservanza del DPCM che stabiliva la sospensione in tutta Italia delle attività didattiche in presenza, oltre alla capillare azione di controllo sul funzionamento della DaD con conseguente rimodulazione della progettazione didattica.

L'Istituto, inoltre, prima ancora dell'arrivo dei fondi per l'acquisto di dispositivi per studenti in difficoltà, ha provveduto ad effettuare un monitoraggio e ha istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche. Nell'ottica di un'istruzione per tutti e per ciascuno, il corpo docente si è prodigato per far sì che l'azione didattico-educativa, e prima di essa il supporto, in un momento così delicato, potesse giungere davvero a tutti e in particolar modo agli studenti diversamente abili e a quelli con bisogni educativi speciali in genere, diversificando l'offerta formativa e supportando tutti in ogni momento, anche pomeridiano.

A settembre, considerato il protrarsi dell'emergenza, per la riapertura dell'Istituto tutto è stato organizzato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa, in modo da offrire a tutti gli studenti un rientro in sicurezza e ai loro genitori la tranquillità necessaria; le comunicazioni sono state sempre tempestive, efficaci ed efficienti, infine è stata garantita la prosecuzione, anche a distanza, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che si fregiano di una nuova veste, quella digitale, che contribuisce ulteriormente all'arricchimento del bagaglio di ciascuno studente. Il lavoro continuo e in piena sinergia da parte dello staff di Dirigenza e dell'intero corpo docente consente l'erogazione di una Didattica Digitale Integrata di notevole qualità

mediante l'utilizzo di piattaforme che garantiscono la tutela della privacy degli alunni e del personale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|--------------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | LABORATORIO ENOGASTRONOMICO | 5 |
| | LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 5 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 135 |
| Personale ATA | 49 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione principale dell'I.I.S.S. "Mauro Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazioni di strumenti e strategie di personalizzazione, inoltre, l'Istituto proseguirà nel suo percorso di internazionalizzazione, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. Le strategie di progettazione dell'Istituto sono altresì mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza secondo il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il nuovo documento europeo delle competenze



del maggio 2018. In particolare il nostro Istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la % dei non ammessi alle classi successive per gli studenti del 1° biennio

Traguardi

Ridurre progressivamente del 3% il numero degli studenti del 1° biennio non ammessi alla classe successiva fino al raggiungimento della % delle scuole appartenenti alla macro area geografica.

Priorità

Migliorare le competenze in Matematica e in Lingua Inglese per gli studenti di tutte le classi

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica e Inglese

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per gli studenti delle classi seconde e quinte.

Traguardi

Allineare gli esiti delle prove standardizzate degli studenti delle classi II al dato della macro area geografica e aumentare del 5% il numero degli studenti delle classi quinte che si collocano nelle fasce di livello 3-4 in Ita e Mat e degli studenti con livello B1 di listening nella lingua Inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisire la competenza imprenditoriale



Traguardi

Sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi al fine di programmare un progetto di vita negli studenti del triennio

Priorità

Promuovere un percorso curricolare trasversale di educazione civica

Traguardi

Sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta di perseguire gli obiettivi del comma 7 della L. 107/2015 è determinata dalle priorità definite nel RAV e circoscritte al raggiungimento del successo formativo degli studenti. Le carenze riscontrate soprattutto nelle competenze di base degli studenti inducono l'Istituto a porre maggiore attenzione verso la riprogettazione di aree strategiche tenendo conto di:

- Lettura analitica del RAV. Dalla sintesi dei risultati del RAV si evince la necessità di potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica e lingue. La lettura analitica e comparata non solo degli esiti curricolari, ma anche delle competenze autentiche, e la loro interpretazione costituiranno la base della progettazione e della valutazione dei percorsi formativi, per garantire il diritto allo studio per tutti, l'inclusione e la promozione delle eccellenze.
- Programmazione per competenze e per classi parallele, elaborata in sede dipartimentale, con progettazione di UdA
- progettare interventi di recupero delle carenze nelle discipline di base;
- prove di verifica periodiche per classi parallele;
- l'elaborazione di strumenti di valutazione condivisi;
- la chiara individuazione delle competenze e conoscenze da sviluppare all'interno del curricolo;



- l'elaborazione di Piani Didattici Individualizzati/Personalizzati in risposta ai Bisogni Educativi Speciali;
- la partecipazione ai progetti ministeriali e europei, per l'innovazione didattica-metodologica e per il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola;
- l'ampia collaborazione con le realtà territoriali;
- l'attivazione di reti tra Scuole, Enti e Istituzioni;
- l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) e di leFP finalizzati al conseguimento del diploma di qualifica triennale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Classi digitali

Il nostro Istituto aderisce al **P.N.S.D.** (Progetto Nazionale Scuola Digitale), un piano con valenza pluriennale promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione con la legge 107/2015 de La Buona Scuola finalizzato a promuovere *"un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio"* .

L'Istituto, in linea con questa dichiarazione d'intenti promossa dal Ministero,



ha avviato alcune classi dell'indirizzo Professionale e dell'indirizzo Tecnico alla sperimentazione della didattica digitale che prevede, da parte degli alunni, la possibilità di lavorare in rete con tablet e libri digitali, sulla base dell'eventuale preferenza espressa all'atto dell'iscrizione dalle famiglie che si impegnano ad acquistare i dispositivi necessari, appunto tablet o pc portatili. I vantaggi della sperimentazione sono notevoli: gli alunni non sono più costretti a portare zaini pesanti, dal momento che i libri vengono fruiti in modalità digitale, vi è inoltre un notevole risparmio economico se si considera che, nell'arco dei 5 anni, lo studente acquisterà libri di testo che in formato digitale costano la metà rispetto alla versione cartacea.

Il progetto classi digitali si pone le seguenti finalità:

- sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e con strumenti più vicini al mondo dei giovani studenti;
- costruire contesti educativi "attivi" che coinvolgano gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento;
- promuovere un apprendimento collaborativo;
- documentare il percorso educativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale.

Per rendere visibili e per valorizzare i lavori realizzati dagli studenti mediante il digitale vi è sulla Home page del sito dell'Istituto (<http://www.iissperrone.edu.it/lavori-studente/>) una sezione apposita intitolata "I Lavori degli studenti", dedicata alla pubblicazione dei vari progetti, come la realizzazione di Ebook o Siti dedicati agli argomenti di studio o a tematiche varie.

La nuova metodologia vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei



docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate; in quest'ottica il **tablet** è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi inoltre, consente tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, può raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;
- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali;

D.A.D.A. (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

L'Istituto Mauro Perrone dall' anno scolastico 2017/2018 ha attivato il progetto "Dada", ovvero un percorso di ripensamento della didattica tradizionale a partire dalla riorganizzazione dei tempi e degli spazi della scuola.

Per realizzare il progetto Dada è stato necessario ripianificare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari e partendo dai laboratori già esistenti. Il progetto DADA è una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare



l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. L'approccio "dinamico e fluido" del DADA considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo finalizzato ad aumentare la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) e il corpo.

Personalizzazione degli apprendimenti (D.Lgs n°61 L.107)

In riferimento al Decreto in oggetto la nostra Scuola, dall'a.s 2018/2019, utilizza tra le sue strategie didattiche quella della Personalizzazione degli Apprendimenti, che prevede la pianificazione e la conseguente realizzazione di "Progetti Formativi Individuali". Tali progetti interessano solo il primo biennio e hanno come finalità il contrasto alla dispersione e al disagio scolastici. La particolarità di questa strategia consiste non solo nella definizione di apprendimenti personalizzati, ma anche nell'individuazione di figure docenti tutor (all'interno del Consiglio di Classe) che seguano gli alunni affidati loro lungo il loro percorso formativo.

Pause didattiche

L'Istituto dall'anno 2017/2018 ha attivato un sistema di recupero/potenziamento rispettivamente per gli alunni con insufficienze e per gli alunni più meritevoli. Tali azioni si realizzano due volte nell'ambito dell'anno scolastico, in genere a gennaio e a maggio. Questo sistema ha permesso di eliminare i debiti e i relativi corsi di recupero estivi, permettendo la conclusione totale dell'anno scolastico con gli scrutini di giugno. Durante le "pause didattiche" le classi si destrutturano, consentendo: ad un gruppo di ripetere e recuperare gli apprendimenti con



una verifica scritta finale; all'altro gruppo di potenziare e approfondire argomenti, concetti, o svolgere attività alternative caratterizzanti l'indirizzo.

Progetto Erasmus

La mobilità transnazionale degli studenti e dei docenti rappresenta per l'istituzione scolastica una leva strategica per il miglioramento poiché si tratta di un nuovo approccio metodologico didattico che impatta direttamente sugli apprendimenti non solo della lingua inglese ma soprattutto sulle competenze chiave.

Didattica Digitale Integrata

In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, con il primo decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e i successivi dell'8 aprile 2020, n. 22 e del 19 maggio 2020, n. 34, alle scuole di ogni ordine e grado è stata riconosciuta da parte del Ministero la possibilità di svolgere le attività didattiche "a distanza", utilizzando strumenti informatici o tecnologici e dotando le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, volte a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure contro la dispersione. Per il corrente anno scolastico, come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, che fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, l'Istituto ha elaborato un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto, considerato l'elevato n. di alunni frequentanti la sede di Castellaneta, e il n. delle aule adatte ad ospitarli nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, non disponendo di tutti gli spazi necessari, ha adottato sin da subito un piano integrato di didattica a distanza e in



presenza che vede le classi del biennio e del triennio frequentare a giorni alterni in presenza o fruire delle attività didattiche a distanza. L'Istituto, inoltre, dopo aver predisposto, già nell'anno precedente, la concessione agli alunni, che non ne erano in possesso, degli strumenti necessari per effettuare i collegamenti (tablet o schede per la connessione a Internet), ha provveduto all'inizio del nuovo anno scolastico, per gli alunni in ingresso nelle classi prime, ad individuare eventuali nuovi beneficiari e i criteri per l'assegnazione dei dispositivi.

Strumenti utilizzati per la D. D. I.

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, l'Istituto ha scelto di adottare la piattaforma **GSUITE**, innanzitutto perché possiede i requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy dei suoi utenti, sia perché dispone di applicazioni come Classroom, che consente la creazione di classi virtuali, e Meet, per realizzare le videolezioni. L'animatore digitale della scuola e il suo team all'inizio dell'anno scolastico hanno provveduto a creare un account personale per ogni utente della scuola, in modo da rendere subito fruibili i servizi offerti dalla GSUITE. All'inizio dell'anno scolastico l'animatore e il suo team hanno svolto, soprattutto per i nuovi docenti provenienti da altre scuole, corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma GSUITE e delle applicazioni più utili alla didattica integrata. Per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia e la registrazione di tutti i dati relativi al rendimento scolastico degli alunni, la scuola si avvale del registro elettronico Argo, valido anche per la gestione delle attività didattiche, in aggiunta alla GSUITE.

Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti.

La Didattica Digitale richiede una nuova impostazione metodologica incentrata sul coinvolgimento attivo dello studente, pertanto verranno



favorite azioni e interventi didattici incentrati sul fare e sull'apprendimento cooperativo, come la flipped classroom, digital storytelling, debate ecc.. Come strumenti per la verifica ci si avvarrà di colloqui e verifiche orali in videoconferenza, test con Google Moduli e altri programmi, verifiche e prove scritte assegnate e restituite mediante piattaforma, prodotti multimediali.

Valutazione

La valutazione deve essere **costante, trasparente e tempestiva** e assicurare un feedback continuo affinché l'attività didattica possa essere rimodulata per rispondere alle esigenze degli alunni. In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Alunni con bisogni educativi speciali

In relazione ai bisogni speciali le Linee guida rimandano al Piano scuola 2020 (DM 39/2020). Richiamata ovviamente la predisposizione del PEI, i docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti gli studenti e con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato. Si sollecita il coinvolgimento delle famiglie per verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un beneficio. Il rapporto scuola-famiglia viene incoraggiato, nel rispetto del CCNL, anche in caso di lockdown.

Sicurezza e Privacy.

Dal momento che durante i collegamenti internet per la predisposizione delle lezioni a distanza è necessario prestare particolare attenzione ai rischi derivanti dall'utilizzo della rete e al reato di cyberbullismo, il nostro Istituto ha integrato:

- il **Regolamento d'Istituto**,
- il **Patto educativo di corresponsabilità**,
- il **Regolamento di disciplina** degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti.

L'Istituto ha predisposto inoltre, all'interno del Piano della formazione del personale, percorsi anche in rete su:

- **informatica e uso delle piattaforme** (per docenti e assistenti tecnici);
- **metodologie innovative** di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - **modelli inclusivi** per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- **privacy, salute e sicurezza** sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- misure e comportamenti per la tutela della salute in relazione all'**emergenza sanitaria**.

Rapporti scuola-famiglia

Per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia e la registrazione di tutti i dati relativi al rendimento scolastico degli alunni, nonché per gli adempimenti amministrativi, la scuola si avvale del registro elettronico Argo, sul quale è prevista anche la creazione di archivi di condivisione di materiali didattici con il supporto dei docenti del team



dell'animatore digitale.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

All'inizio dell'anno scolastico l'animatore e il suo team provvedono, soprattutto per i nuovi docenti provenienti da altre scuole, ad attivare corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma e delle applicazioni più utili alla didattica integrata, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|---|-----------------------|
| Avanguardie educative DEBATE | E-twinning |
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|---------------|
| ISTITUTO PROF.LE PERRONE | TARC03901T |
| IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO | TARC03902V |
| ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" | TARC03903X |
| I.P. PERRONE - SERALE | TARC039517 |
| SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" | TARC039539 |

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

C. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
 - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
 - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
 - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

D. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

E. PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie

specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

F. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

G. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

H. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO TECNICO PERRONE

TATD039015

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---------------|
| IST. TECNICO "BELLISARIO" | TATD039026 |
| SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" | TATD03952G |

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. GEOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
 - rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
 - applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
 - utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
 - tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
 - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
 - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
 - organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,

analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I riferimenti normativi prevedono che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il collegio dei docenti ha approvato la suddivisione delle suddette 33 ore tra le discipline del piano di studi di ciascun anno di corso e di ciascuna articolazione. Tale ripartizione è puramente indicativa e ciascun Consiglio di classe può intervenire anche oltre il monte ore stabilito, se sollecitato dalle richieste e dal vissuto degli studenti, dall'attualità o comunque qualora lo ritenga utile per l'acquisizione delle competenze previste.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico □ al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele □ i criteri di valutazione □ per accertare il livello delle stesse e garantire equità degli esiti □ e i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico□operativa e/o pratica delle singole discipline. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna

di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile . Il documento è stato elaborato nell'anno scolastico 2018/2019 da un gruppo di docenti, che ha lavorato in maniera articolata (laboratori di R/A secondo il paradigma della epistemologia della riflessività: gruppo allargato, per Assi Culturali, per Dipartimento), e in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Esso costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola. Questo curricolo, inteso come una prospettiva di lavoro e come progetto finalizzato alla formazione degli studenti, andrà ora testato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola, non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ PERRONE_ PREMESSA & AGGREGAZIONE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Istituto è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Questo insegnamento, il cui monte orario annuo non potrà essere inferiore alle 33 ore (senza incidere, tuttavia, su quello complessivo), sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Come recita la legge 92/2019, l'educazione civica contribuisce, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri a: - formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, - alla condivisione e dalla promozione dei principi di legalità, - alla promozione della cittadinanza digitale, - a formare una consapevole coscienza attenta alla sostenibilità ambientale, al diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento dell'educazione civica, quindi, è volto a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, con azioni finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Tra i contenuti oggetto dell'insegnamento vi sono: - Costituzione italiana, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, □ - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, - educazione alla cittadinanza digitale, - elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e

delle eccellenze territoriali e agroalimentari, - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, □ formazione di base in materia di protezione civile, - educazione stradale, - educazione alla salute e al benessere, - educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. All'inizio dell'anno scolastico viene individuato all'interno di ogni Consiglio di classe il docente coordinatore dell'insegnamento, dopodiché all'interno della Progettazione didattica di ogni consiglio di classe, si procede con l'individuazione delle materie e argomenti per la realizzazione di Unità di Apprendimento che, attraverso la trasversalità delle discipline, consentano un'acquisizione piena, da parte di tutti gli studenti, del concetto di cittadinanza, orientata a comprendere i cambiamenti in corso nei diversi ambiti della società. L'Istituto favorirà anche la partecipazione a progetti con Enti e Centri di formazione esterni, riconosciuti dal MIUR, che propongono attività, seminari, laboratori sui temi dell'Educazione civica in modo da favorire il confronto e gli scambi culturali con gli studenti di altre scuole, nonché la partecipazione a concorsi che li vedano impegnati in maniera più attiva nella produzione di elaborati o prodotti multimediali. I percorsi pluridisciplinari sviluppati mediante le UDA saranno poi oggetto di verifica da parte di tutte le discipline coinvolte, attraverso apposite griglie e rubriche di valutazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LA TERRA DELLE GRAVINE: UNA SCOMMESSA PER IL DOMANI**

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro. La legge 107/2015, ha sistematizzato tale approccio alla didattica nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria

di secondo grado da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. La stessa

norma stabilisce la durata dei percorsi di alternanza in 400 ore per gli istituti tecnici e professionali.

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Fermi restando i su citati obiettivi, nell'anno scolastico 2020/2021, a causa della pandemia di covid-19 e delle relative restrizioni introdotte dal Dpcm 4-12-2020, l'Istituto Perrone ha necessariamente rimodulato le strategie di realizzazione del seguente progetto. Le visite e il tirocinio nelle aziende sono stati sostituiti con incontri e appuntamenti da remoto con esperti del settore.

In questa dinamica si innesta l'istituto Mauro Perrone, situato nel cuore dell'area che costituisce il Parco Regionale delle Gravine. Sensibile a questa realtà territoriale il presente progetto ***"La terra delle gravine: una scommessa per il domani"*** nasce dal desiderio di guidare gli studenti verso la riscoperta della propria comunità locale come luogo di opportunità di lavoro grazie alla ricchezza di patrimonio culturale racchiusa in essa. Il mix inscindibile di Cibo, Arte e Ambiente rappresenta una risorsa economica e una occasione per raccogliere e

promuovere una grande eredità culturale che è ormai diventata un'attrattiva internazionale per tutti quei flussi turistici interessati al tipico e all'autentico.

Nell'ambito di questa valorizzazione del patrimonio culturale della nostra area il progetto di ASL si andrà a realizzare attraverso le progettualità dei consigli di classe di terza che saranno declinate in questi 4 ambiti:

- nuovi modelli di offerta turistica in direzione della **sostenibilità**
- promozione del territorio attraverso **autenticità e tipicità**
- **i prodotti locali** come patrimonio, attrazione, esperienza, condivisione
- **stile alimentare sano** da imparare vivere, raccontare

Il progetto ha la sua ragione d'essere nelle suddette premesse, pertanto, gli obiettivi formativi generali da conseguire risultano essere questi sotto elencati:

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- favorire la rimotivazione allo studio, il recupero degli studenti in difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporti esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità;
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso esperienze di stage;
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Tali obiettivi si intrecciano con quelli di natura didattica, contribuendo a formare lo studente in un professionista dei Servizi Enogastronomici, dell'Ospitalità Alberghiera e

dell'Accoglienza Turistica che ha acquisito conoscenze e competenze tecnologiche, economico-gestionali e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale.

Per quanto concerne l'Articolazione in "**Enogastronomia**" si tenderà a:

- valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Per l' Articolazione "**Servizi di sala e di vendita**" si tenderà a:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Per l' Articolazione "**Accoglienza turistica**" si tenderà ad:

- intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico- ricettive, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- individuare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per quanto riguarda l'indirizzo **tecnico turistico** tutto il percorso sarà diretto a far conseguire competenze necessarie ad analizzare l'immagine del territorio, a riconoscere la specificità del suo patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico ed a individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Per queste ragioni il presente progetto prevede periodi di stage quali strumenti formativi attraverso i quali gli studenti facciano esperienza in materia di Accoglienza e Promozione Turistica, Marketing

territoriale, Organizzazione e Promozione di eventi, ricettività turistica , Consulenza e Vendita di servizi turistici; gli alunni dovranno costruirsi un bagaglio per poter imparare ad acquisire un'idea organizzativa moderna, innovativa e dinamica del settore turistico e culturale.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito delle progettazioni individuali definite dai singoli Consigli di classe.

I destinatari del progetto sono gli allievi del secondo biennio e del quinto anno.

I percorsi in alternanza che interessano le classi 3[^], 4[^] e 5[^] hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula, in attività di formazione in assetto lavorativo ed in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:

CLASSI TERZE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali attinenti al percorso
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

CLASSI QUARTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali attinenti al percorso

- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

CLASSI QUINTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, potranno essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. In ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
2. in itinere per controllare il corretto svolgimento del progetto;

3. al termine del percorso per la valutazione finale dell'esperienza.

| CHI | COSA | COME | QUANDO |
|------------------|--|---|-------------------------|
| Tutor aziendale | Possesso prerequisiti | Test iniziali di verifica tecnico professionale Test di inserimento in azienda | In ingresso |
| Tutor aziendale | Processo di formazione e performance dello studente | Questionario a risposta aperta e/o chiusa Prove in situazione Griglie di osservazione | In itinere In uscita |
| Tutor scolastico | Esperienza complessiva dello stage | Diario di Bordo Registro presenze | In itinere In uscita |
| studenti | L'esperienza dello stage: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze attivate, competenze acquisite. | Scheda di valutazione del percorso aziendale Relazione finale individuale | In itinere In uscita |

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto mira al miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere, per interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana e professionale. I percorsi di lingua tedesca , inglese e francese sono volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2- B1-B2.

Obiettivi formativi e competenze attese

-riduzione progressiva della percentuale di insuccesso scolastico -innalzamento del livello delle competenze nelle lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PON IMPRENDITORIALITÀ

Il progetto prevede n. 3 moduli 1. MODULO N. 1WEB E IMPRENDITORIALITA' 4.0 2. MODULO N.2 READ VIRTUAL. EAT REAL. 3. MODULO N. 3 FARE IMPRESA CON I SOCIAL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto intende promuovere: -la cultura alimentare intesa come acquisizione di stili di vita e comportamenti corretti che promuovano il benessere dell'individuo, rendendolo cittadino consapevole e responsabile, in una società in continua evoluzione;Il progetto intende promuovere: -la cultura alimentare intesa come acquisizione di stili di vita e comportamenti corretti che promuovano il benessere dell'individuo, rendendolo cittadino consapevole e responsabile, in una società in continua evoluzione; -l'osservazione del territorio e dei disagi ambientali per maturare un atteggiamento attivo e responsabile di tutela dell'Ecosistema a partire dal proprio

ambiente; -l'educazione alla riflessione per lo sviluppo delle competenze economiche finalizzate all'economia del benessere. Il progetto si articola in n. 3 moduli: MODULO N.1 Il mondo in verde MODULO N. 2 Economia del benessere 1 MODULO N. 3 Economia del benessere 2

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire corretti stili di vita per diventare cittadini consapevoli -acquisire maggiore consapevolezza nei confronti dell'ambiente circostante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PON CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE**

Le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. 1. Per non cadere nella rete 2. "WEBSICURO.OK"

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende migliorare le competenze digitali degli allievi attraverso attività laboratoriali. Si costruiranno contenuti digitali di vario tipo e si focalizzerà l'attenzione sulla sicurezza in rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ **4. PON COMPETENZE DI BASE**

Le attività previste sono finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano e nelle lingue straniere attraverso l'articolazione dei seguenti moduli: - Modulo n. 1 Parler en français- FRANCESE - Modulo n. 2 Learning with videogames - INGLESE - Modulo n. 3 Sprichst du Deutsch?- TEDESCO - Modulo n. 4 Learning with videogames - INGLESE 1- Modulo n. 1 Ascolto, comprendo, comunico in cucina II -

ITALIANO

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ PON POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI PTCO

1. JOB TRAINING 2 (AsL interregionale) 2. JOB TRAINING 3 (AsL interregionale) 3. Learning by doing in Ireland, Dublin

❖ "ALLA SCOPERTA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI"

Riconoscere i beni culturali e preservarli per le generazioni future significa salvare anche le loro storie, piccole o grandi che siano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, ambientale del proprio territorio, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Essere in grado di leggere i diversi beni culturali per poterli apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi caratterizzanti. - Comprendere i linguaggi specifici dei beni culturali ed essere capace di riconoscerne i valori formali ed informali. - Essere in grado di collocare le opere ed i beni nel contesto storico-culturale e di riconoscerne i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni. - Utilizzare le conoscenze e gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei beni culturali e paesaggistici.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "RACCONTARE LA STORIA ATTRAVERSO L'ARTE"

Il percorso ha la finalità di sviluppare e potenziare negli alunni la capacità di raccontare la storia attraverso la lettura dell'epoca d'arte di un determinato periodo storico. La lettura di un'opera d'arte permette l'interazione tra vari nuclei: sensoriale (dimensione visiva), linguistico-comunicativa (il messaggio visivo, i segni dei codici

iconici e non iconici, le funzioni), storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura di una specifica epoca) espressivo-comunicativa (produzione orale e scritta attraverso la lettura guidata delle immagini).

Obiettivi formativi e competenze attese

leggere ed interpretare un'immagine o una opera d'arte utilizzando grandi progressivi di approfondimento dell'analisi dell'opera per comprendere il significato; -- utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere con linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici; -- individuare la funzione simbolica espressiva e comunicativa delle immagini; -- leggere e comprendere criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ OLTRE LE IMMAGINI IL FILM COME OCCASIONE DI CONFRONTO E DI CRESCITA

Noi viviamo in una società spettacolarizzata e l'uso del cinema in aula diventa strumento altamente formativo. Per tale ragione il cinema a buon diritto risulta "metafora dell'apprendimento, "metafora della vita". Il mezzo filmico quindi, portato nei contesti di formazione scolastica, è certamente una risorsa, uno strumento che può aiutare il docente a rendere maggiormente efficace il suo operato.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere lo sviluppo delle capacità espressive e comunicative dei giovani; - Programmare opere cinematografiche la cui scelta tenga conto della qualità delle singole opere ma anche degli spunti e delle valenze che possano consentire una valida integrazione con le discipline curriculari; -Sviluppare abilità comunicative e cognitive attraverso la produzione scritta e orale di saggi, commenti, relazioni, ecc.; -Far acquisire consapevolezza della specificità del medium e delle differenze tra il testo scritto(codice linguistico) e il prodotto cinematografico(linguaggio misto); -Raccogliere ed elaborare le informazioni relative agli elementi costitutivi di un film(autore, personaggi, luoghi, tempi, struttura e temi trattati, tecniche narrative utilizzate, ecc.); -Favorire la formazione dello spettatore consapevole, capace di godere un film e appassionato fruitore di tale genere artistico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "M'AMMA NON MAMA" LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Attività di recupero personalizzato per gruppi di apprendimento, per colmare lacune e carenze nelle competenze di base della lingua italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Leggere ,comprendere e interpretare testi di vario tipo □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO CORSI DI LINGUA INGLESE (A1-A2,B1-B2), FRANCESE (A1-A2) E TEDESCA (A1) PER ESTERNI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Incremento della competenza di una lingua comunitaria diversa dall'Italiano

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento delle lingue straniere e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli utenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "IL GIORNALE DELLE DONNE"

Dall'osservazione diretta e dai risultati delle prove scritte emerge la difficoltà degli studenti a elaborare testi scritti corretti dal punto di vista formale, sul piano dei

contenuti e della coerenza e coesione logica, pertanto il progetto è pensato per rafforzare le competenze di scrittura ma anche per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, riguardanti la cultura di genere e le azioni di contrasto alla violenza sulle donne

Obiettivi formativi e competenze attese

- Innalzare i livelli di prestazione in Italiano - Acquisizione delle competenze di cittadinanza - Acquisizione delle competenze digitali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "PROGETTO EDUCATIVO ANTIMAFIA"

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 in tutte le scuole di ogni ordine e grado è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso la partecipazione a questo progetto, rivolto alle classi del triennio, s'intende favorire la formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il pensiero critico rispetto alle problematiche sociali attraverso l'acquisizione dei principi di legalità. - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GINOSA IN UN'APP

Gli alunni, spesso poco motivati verso lo studio delle discipline storiche e sociali e poco consapevoli delle potenzialità economiche derivanti da un'azione strategica di valorizzazione del proprio territorio, saranno guidati a vivere la scuola come un ambiente in cui operare concretamente per la realizzazione di un prodotto multimediale, nello specifico un'app interattiva, utile a localizzare in tempo reale i siti di interesse storico-culturale del proprio paese. Alla fine del progetto il prodotto multimediale sarà presentato agli enti locali, Comune, attività e associazioni di

categoria, come strumento utile al rilancio del centro storico di Ginosa, attualmente interessato da lavori di ristrutturazione dopo il crollo verificatosi in seguito all'alluvione del 2013.

Obiettivi formativi e competenze attese

- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle nuove tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti; - promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza; - incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

L'attività didattica è rimodulata e riorganizzata in orario extracurriculare destinando 1 ora settimanale ad attività didattiche strutturate per gli studenti delle classi coinvolte riorganizzate in due gruppi distinti per livello di competenza: nello specifico gli alunni transiteranno da una classe all'altra in base ai livelli di competenza posseduti in modo da costituire due nuovi gruppi classe distinti per rendimento scolastico. Le docenti curricolari elaborano percorsi di recupero o consolidamento e potenziamento o ampliamento dell'offerta formativa per i due gruppi di livello individuati a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove previste alla fine della prima fase di avvio d'anno (fascia 4/5/6 recupero e consolidamento; fascia 7/8/9 potenziamento e ampliamento) avvalendosi del supporto della collega dell'organico dell'autonomia nella gestione del gruppo di recupero/consolidamento. Si opera per una quota oraria massima pari a 1/3 dell'orario settimanale dedicato alla disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Recuperare e consolidare le competenze morfosintattiche di base della lingua inglese. o Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione.. o Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione per giungere così ad una maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri bisogni formativi. o Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Il B1 e B2 (QCER) costituiscono i parametri di riferimento per i traguardi della Scuola Secondaria di secondo grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESTERNA (CAMBRIDGE UNIVERSITY KET, PET, FCE – GOETHE INSTITUT – CHAMBRE DU COMMERCE – CERVANTES)**

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna. Tale bisogno è confermato dalla nostra esperienza e dalla richiesta stessa degli studenti, molti dei quali desiderano continuare l'esperienza delle certificazioni linguistiche iniziata negli anni di scuola elementare e media. Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua, anche al di fuori dell'ambito scolastico e del rapporto col proprio insegnante, consente il conseguimento di una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Incremento della competenza di una lingua comunitaria diversa dall'Italiano

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO ETWINNING**

Sostenere gemellaggi elettronico tra scuole europee al fine di creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e creare una comunità rispettosa di quanto previsto dalla Costituzione Italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali." "...La scuola è aperta a tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere, padroneggiare e confrontare i media comunicativi a livello personale e sociale;
- imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme;
- esplorare, scoprire, sistematizzare, simbolizzare le conoscenze sulla realtà

naturale; • innovare la didattica delle materie scientifiche; • stimolare gli insegnanti all'uso delle ICT; • formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarli; • incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente ; • usare diverse tecniche espressive e comunicative; • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare; • utilizzare in forma corretta e creativa le diverse app

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Questo progetto coinvolge due classi prime e due classi seconde dell'Istituto. Si vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate.

Il tablet, dispositivo personale di ciascun alunno, è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi inoltre, consentirà tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, potrà raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad

STRUMENTI

ATTIVITÀ

una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;
- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali;

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il sito d'Istituto diventa strumento di comunicazione prioritaria sia per il personale della scuola sia per le famiglie e gli studenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Tutte le informazioni necessarie vengono diffuse attraverso le diverse aree del sito (circolari, Albo pretorio, amministrazione trasparente, etc..) al fine di accelerare il processo di comunicazione raggiungendo in poco tempo il maggior numero di utenti possibile.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

La biblioteca scolastica innovativa rappresenterà un punto di riferimento sia per la scuola, sia per il territorio. Si intende diffondere la "cultura" dell'uso consapevole delle biblioteche e dei loro servizi. Si organizzeranno attività, incontri, conferenze rivolte all'intera comunità a partire dalle famiglie al fine di utilizzare la biblioteca come laboratorio per sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La realizzazione di una catalogazione informatizzata e la messa online di cataloghi delle risorse disponibili faciliterà il prestito agli utenti. I contenuti in formato digitale permetteranno agli utenti di ottenere in lettura libri e quotidiani attraverso la piattaforma digital lending.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i docenti che operano all'interno delle classi digitali e che necessitano di rafforzare le proprie competenze.

- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- formazione per l'uso di strumenti per la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

realizzazione di test, web quiz

- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO PROF.LE PERRONE - TARC03901T

IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO - TARC03902V

ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" - TARC03903X

I.P. PERRONE - SERALE - TARC039517

SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" - TARC039539

ISTITUTO TECNICO PERRONE - TATD039015

IST. TECNICO "BELLISARIO" - TATD039026

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" - TATD03952G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e accompagna ogni fase del processo formativo. All'inizio dell'anno scolastico è effettuata attraverso test d'ingresso comuni per tutte le classi elaborati dai dipartimenti disciplinari e sono finalizzati a rilevare il livello di conoscenze e di abilità in possesso degli studenti. Essa dà indicazioni sulle strategie didattiche da avviare ed è alla base della programmazione didattica disciplinare e di classe. Nel corso dell'anno scolastico la valutazione ha valenza formativa (tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento e, eventualmente, a rivedere il processo in corso e ad attivare immediate strategie di recupero) e sommativa, a conclusione di un percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti.

Nell'attività didattica vengono utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo studente. Gli strumenti più ricorrenti sono: il colloquio, l'interrogazione di gruppo, il questionario, gli elaborati scritti, le esercitazioni pratiche, la risoluzione di problemi e di casi pratici, le prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli studenti. I dipartimenti disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, fissano i criteri di valutazione per le tipologie di verifica (orali, scritte, pratiche) delle singole discipline ed elaborano griglie in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, l'esplicitazione dei livelli raggiunti ed il corrispondente voto. Le griglie sono rese note agli studenti mediante la loro affissione in ogni singola classe e sono allegate al presente documento.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Pertanto la prima pausa didattica sarà effettuata dal 7 al 25 gennaio e la seconda pausa didattica dal 20 maggio al 12 giugno. Durante questi periodi sarà possibile provvedere ad attività di recupero/approfondimento.

In sede di valutazione periodica, nei confronti degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze riscontrate tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, le quali, se non intendono avvalersene, devono darne comunicazione formale all'Istituto. Al termine degli interventi di recupero, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento

delle carenze riscontrate e ne comunicano l'esito alle famiglie. Tutti gli studenti, anche quelli che non si avvalgono delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe.

Durante la pausa didattica si prevede, solo per le classi del primo biennio, un orario strutturato in classi parallele per le discipline Inglese, matematica e Italiano al fine di individuare gruppi di livello e differenziare gli interventi di recupero o potenziamento.

Le classi 3^a - 4^a - 5^a effettueranno l'attività di recupero in classe e con il proprio docente. I ragazzi del triennio che non presentano lacune potranno effettuare le attività di Alternanza scuola-lavoro; i ragazzi delle classi prime senza lacune potranno essere coinvolti in progetti o attività di educazione alla cittadinanza o educazione ambientale.

ALLEGATI: Criteri di valutazione IISS Perrone -2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica o all'esame di Stato. Il Collegio dei docenti individua i criteri comuni per l'attribuzione del voto del comportamento che vengono di seguito riportati nell'allegato unico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e l'ammissione alla classe successiva/non ammissione/revisione del PFI.

Si dovrà tener conto di:

- impegno/interesse/partecipazione/frequenza;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi (quadrimestrali e finali) e possibilità di affrontare la classe successiva;
- superamento delle lacune evidenziate (nel 1° quadrimestre) in corso d'anno;
- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro lo scrutinio finale
- presenza di insufficienze gravi (insufficienze gravi sono quelle in cui il voto è minore di 5) /gravi e diffuse/ diffuse, con lacune non né durante le pause didattiche né recuperabili entro lo scrutinio finale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per le quinte classi si applicano rispettivamente le disposizioni previste dall'O.M. 90/2001 e D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, e cioè nella quinta classe va ammesso agli esami di Stato lo studente che consegua la sufficienza in tutte le discipline.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti del 24/11/2020 ha approvato, quali criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, la rubrica proposta dal MIUR.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI IN DIDATTICA A DISTANZA:

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Le verifiche adoperate dai docenti del IISS M. Perrone durante l'attività di Didattica a Distanza possono essere così scandite:

SINCRONE**a) verifiche orali:**

1. Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa;
2. Piccoli gruppi che intervengono con cam accesa o tutta la classe che partecipa alla riunione con cam accesa;
3. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, cam accesa;

b) verifiche scritte:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti in modalità da remoto;
2. Compiti a tempo, che tengano conto della difficoltà delle connessioni e della

- specificità della proposta, su piattaforma Gsuite di Google;
3. Relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali, presentati in modalità da remoto (il docente potrà chiedere la ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate);
 4. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali presentati in modalità video presentate in modalità da remoto;
 5. Messaggi in streaming (whatsApp/classroom) di partecipazione con riferimenti diretti o indiretti alla lezione in oggetto.

ASINCRONE

1. verifica scritta con consegna di svolgimento di un prodotto scritto (testi, relazioni, presentazioni con/senza collegamenti, quiz);
2. Produzioni di registrazioni o podcast.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

AZIONI A LUNGO TERMINE: La S. ha attuato numerose azioni per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: Il 73% dei doc. curricolari e di sostegno utilizza metodologie volte a favorire una didattica inclusiva; l'84% dei doc. afferma che questa S. realizza efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità FONTE: QD. Gli interventi programmati risultano efficaci, infatti il 99,9% degli alunni (L.104/92, L.170/10, C.M. 8/13) è stato ammesso alla classe successiva, raggiungendo pienamente gli obiettivi del P.E./P.D.P. Gli insegnanti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, formulano il PEI (FONTE: PEI/VERBALI). I docenti formulano il PDP con il supporto di docenti del GLHO. Il raggiungimento degli ob. definiti nei PEI/PDP sono monitorati regolarmente in seno ai C. di cl. ed agli incontri con op. ASL, alla presenza dei genitori (FONTE: Verbalì). La Scuola si prende cura degli altri alunni con BES con l'applicazione della C.M. 8/13 FONTE: certificazione ASL/PDP. La S. ha

realizzato e deliberato in seno al CD il PAI fonte: Delibera CD. La presenza dell'ass. specialistica facilita il raggiungimento dei risultati didattici e di inclusione. FONTE: verbali C.d.C. AZIONI A BREVE TERMINE: La Scuola ha realizzato il PAI (Piano annuale Inclusione), riferito a tutti gli alunni con BES. Sono state realizzate iniziative finalizzate all'inclusione sociale in collaborazione con associazioni di volontariato (progetto "Ci vorrebbe un amico")

Punti di debolezza

AZIONI A BREVE TERMINE (a.s. 2017/18) - Pochi docenti hanno seguito percorsi di formazione in servizio sulle tematiche dell'handicap e della didattica inclusiva. - Non sono state realizzate attività su temi interculturali o la valorizzazione delle diversità'. (Fonte: QS)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano > difficoltà di apprendimento sono: i ripetenti, gli alunni con freq. irreg. e in sit. di disagio. AZIONI A MEDIO TERMINE (a.s. 2017/18) Le azioni positive sono state: -Gruppi di livello all'interno delle classi in linea con la media regionale e nazionale; -Corsi di recupero intensivo pomeridiano - n. 2 pause didattiche per attivare moduli di potenziamento e recupero. La S. ha progettato moduli per il potenziamento delle competenze, attraverso: -La partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola (concorsi reg. e naz.) AZIONI A BREVE TERMINE a.s. 2017-18 -La S. ha previsto strumenti formali di monitoraggio: - rilevazione degli apprendimenti prima e dopo la 1^a pausa didattica post trimestre, e al termine della 2^a pausa didattica confrontata con l'esito finale. -attraverso la ricaduta in seno ai C. di classe (FONTE: verbali) -La scuola organizza interventi di rec. per le classi del 1^o biennio con il progetto 'Diritti a scuola'(ITA-MAT-INGLESE- SALA-INFORMATICA) -La scuola progetta interventi di pot. extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e ECDL. (FONTE: ATTI SCUOLA) - La scuola ha sperimentato l'eliminazione del debito formativo finale sostituito con le attività di recupero da concludersi entro il termine delle lezioni. Gli studenti che non hanno colmato max 2 insufficienze sono promossi con agevolazioni deliberate dal consiglio di classe

Punti di debolezza

AZIONI A BREVE TERMINE (a.s. 2017/18): Non vi e' stata progettazione di moduli in orario curricolare per il potenziamento degli apprendimenti; Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula richiederebbero maggiore diffusione a livello di scuola (Fonte Q.D.) Gli interventi per supportare gli studenti con > difficolta' non sono stati pienamente efficaci (per MATEMATICA permangono le insufficienze)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la presentazione della documentazione utile all'iscrizione, l'inserimento dell'allievo avviene in una sezione ritenuta idonea dal Dirigente scolastico e dal personale docente. Il progetto accoglienza è sempre riferito con massima sensibilità all'alunno in questione. L'inserimento dell'allievo rispetta le seguenti fasi e procedure :

- Rapporto di continuità tra Scuola Media Inferiore e Scuola Media Superiore; □
- Contatti con la famiglia; □ Presa visione della documentazione medica e dell'iter pedagogico dell'allievo; □
- Analisi della situazione e concordanza tra Scuola, Famiglia e Azienda Socio-Sanitaria Locale ai fini della stesura di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

i Progetti Individuali (PEI e PDP) vengono redatti da: • GLHO • Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria • Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria Le risorse professionali specifiche sono: • Insegnanti di sostegno (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • AEC (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • Funzioni strumentali/coordinamento • Referenti di Istituto • Psicopedagogisti esterni/interni • Docenti curricolari (coordinatori di classe, docenti con specifica formazione, altri docenti con partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti

didattico-educativi) • Personale ATA (con funzioni di assistenza, partecipazione a progetti di inclusione/laboratori integrati)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le FAMIGLIE vengono coinvolte tramite informazione/formazione circa la psicopedagogia dell'età evolutiva; con progetti di inclusione; attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe | Rapporti con famiglie |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche sono: • Scritte, orali e pratiche; • Programmate con le stesse scadenze della classe. Il voto assegnato nelle verifiche fa riferimento agli obiettivi fissati nel P.E.I.

Percorso formativo • Certificato di crediti formativi Al termine del triennio "l'allievo valutato in modo differenziato" conseguirà il "Certificato di crediti formativi" come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Attestato di credito formativo Agli alunni che non conseguono il "diploma di esame di stato" conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore verrà rilasciato un "Attestato di credito formativo" come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Valutazione Nel caso di programmazione differenziata, in calce alla pagella compare la seguente dicitura: "la presente votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21 maggio 2001 e successive modifiche". Negli avvisi e nelle certificazioni, si aggiunge l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. I voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva o essere dichiarati ripetenti. Sono previsti incontri e riunioni con le scadenze e le modalità fissate dal Piano d'Attività dell'Istituto e dalla legge 104/92.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *"per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattiche in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano"*.

ALLEGATI:

PDDI_M. PERRONE_2020_2021 .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede. • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere altre mansioni con | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | <p>particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, programmazioni di dipartimento, griglie di valutazione, uda) Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | È costituito dal Dirigente Scolastico ,dalla Collaboratrice Vicaria, dai Collaboratori e dalle funzioni strumentali . Lo staff è l'organo collegiale che sovrintende alla | 10 |



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1. SUPPORTO AGLI STUDENTI □ Ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; □ Promozione e coordinamento delle attività extracurricolari; □ Predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola □ Definizione dei programmi di viaggi d'istruzione e visite guidate raccordandoli al PTOF e alle proposte dei Consigli di classe. □ Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica □ Cura della revisione del Patto di corresponsabilità □ Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e differenziazione" □ Supporto agli studenti in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni</p> <p>AREA 2. ORIENTAMENTO □</p> | 5 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>Coordinamento dei rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, con le Università, con corsi ITS . □ Coordinamento delle iniziative di accoglienza ed orientamento in ingresso, e in uscita. □ Coordinamento delle attività di ORIENTAMENTO per gli studenti della classe seconda in prospettiva della imminente scelta di indirizzo. □ Pianificazione delle attività del gruppo di supporto all'orientamento □ Monitoraggio degli esiti formativi a distanza AREA 3.</p> <p>ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO • Progettazione del percorso di AsL (L.107/2015) e coordinamento degli strumenti del "kit" dell'Alternanza. • Coordinamento e realizzazione di stage nell'ambito dell'Alternanza Scuola/lavoro, di eventi, concorsi, tirocini estivi di orientamento ed eventuali progetti ai quali la scuola parteciperà; • Cura dei rapporti con gli Enti esterni (Regione, Camera del commercio, centri di formazione professionale, aziende private, associazioni di categoria) per la realizzazione di qualificate esperienze. • Creazione di una banca dati delle aziende ed enti pubblici/privati dove attuare esperienze di AsL • Collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico e con i referenti dei dipartimenti per individuare competenze trasversali e professionali AREA 4</p> <p>Integrazione e Inclusione • Accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA) • Diffusione della cultura</p> | |
|--|---|--|



| | | |
|------------------|---|---|
| | <p>dell'inclusione • Condivisione del processo di integrazione degli alunni stranieri • Comunicazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA • Raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni per favorire l'inclusione • Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff e le altre F.S. di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali e per gli studenti stranieri. • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattica/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione Area 5 PTOF • Aggiornamento e stesura del Piano triennale dell'offerta formativa (L.107/2015) • Monitoraggio delle azioni previste dal PTOF; • Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) • Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, progettazione di dipartimento, griglie di valutazione, uda) • Collaborazione con il NIV. I docenti di ogni area svolgeranno la propria attività in sinergia e in stretta collaborazione con il DS e con le altre figure di sistema</p> | |
| Capodipartimento | <p>Il responsabile o coordinatore, eletto dai componenti dello stesso o nominato dal Dirigente Scolastico, viene scelto tra i componenti del Dipartimento. Compete al Dipartimento la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e</p> | 6 |



| | | |
|---------------------------|---|----------|
| | <p>triennio, la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, la definizione azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili, la formulazione di proposte di revisione del PTOF.</p> | |
| <p>Animatore digitale</p> | <p>E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.</p> | <p>1</p> |
| <p>Team digitale</p> | <p>I docenti del team digitale sono promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica delle seguenti azioni: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; biblioteche scolastiche come ambienti mediali; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; registri elettronici e archivi cloud; acquisti ; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie,</p> | <p>3</p> |



| | | |
|--------------------------------|--|---|
| | associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; | |
| 2° COLLABORATORE DEL DS | <ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento• Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito• Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti• Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore• Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore• Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio• Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico)• Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto | 1 |
| NIV | <ul style="list-style-type: none">□ Predisposizione del PdM□ Monitoraggi dei processi e degli esiti□ Autovalutazione d'istituto□ Supportare il D.S nella redazione del RAVe del PdM | 5 |



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICOLO D'ISTITUTO

Il corso della durata di 25 ore è volto alla elaborazione del Curricolo d'Istituto, strumento fondamentale per la progettazione didattica. Inoltre si porrà l'attenzione sulla costruzione di compiti di prestazione autentica e rubriche valutative.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ I NUOVI PROFESSIONALI

Corso di formazione sul Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | I docenti del primo biennio |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROTEZIONE DEI DATI



Corso di formazione relativo al nuovo Regolamento in materia Di protezione dei dati personali entrato in vigore il 25 maggio 2018.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA DEI DATI

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Protezione dei dati |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |